

VITERBO
NEWS

24 

magazine

Posto Italiane SpA - spedizione in abbonamento postale - 70% /VT/ Aut. N. 115/2007 - N° 06/2013

Speciale
NATALE 

ECONOMIA

Rivogliamo i nostri soldi

ATTUALITÀ

Santa Rosa patrimonio dell'Unesco

La Banca di Viterbo

Credito Cooperativo

*ringrazia Soci e Clienti per la fiducia dimostrata
ed augura a tutti*

Buone Feste

BANCA DI VITERBO



www.bancadiviterbo.it

Patty & Rosy
Coiffeur

augura
Buon Natale e felice Anno Nuovo
a tutta la sua clientela

ti aspettano tante imperdibili promozioni anche per il mese di gennaio

lunedì mattina 8.30-12.30
martedì e mercoledì 8.30-12.30 - 15.30-19.00
da giovedì a sabato orario continuato

Per appuntamento telefonare **349.8424734** - Viterbo - via delle Mura 11 - traversa S. Faustino



scopri i nostri servizi su www.studioalteri.com
oppure vieni a trovare presso il nostro Studio
via Vincenzo Ferretti - 01033 Civita Castellana (VT)

0761 517743
info@studioalteri.com

studiodentistico **alteri**
studio associato



presso il nostro studio è possibile usufruire
di pagamenti personalizzati in comode rate con



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali si rimanda ai documenti informativi disponibili presso studio dentistico convenzionato con Compass SpA e presso le filiali Compass SpA. Salvo approvazione di Compass SpA, alla richiesta di finanziamento. Lo Studio Associato Alteri opera in qualità di Intermediario del credito in virtù del rapporto di collaborazione senza vincoli di esclusiva con Compass SpA.



TOTAL



“da Libero”

**Spazzole antirigo
Lavaggio accurato
Tappezzeria
Carburante**

**Carburanti Camilli Emanuela
Viale Raniero Capocci
328-3013882**



Auguri di Buone Feste

DIRETTORE RESPONSABILE
BENIAMINO MECHELLI

VICEDIRETTORE
ROLDANO CISTERMINO

COORDINAMENTO
REDAZIONALE:
DOTT.SSA SERENA D'ASCANIO
amministrazione@studio-1.it

COLLABORATORI:
Caterina Berardi, Cesare Campanile, Carlotta Caroli, Filippo Gianfermo, Daniele Girardi, Stefano Mattei, Alessio Nelli, Pierpaolo Pasqua, Sarah Rossetti, Laura Tanzani, Marta Zucchini

SI RINGRAZIANO gli inserzionisti,



Concessionaria di Pubblicità:
Gruppo Editoriale
Studio 1 S.r.l.
Via Rossi Danielli, 19 - Viterbo
Tel. 0761/345255
www.gruppostudio1.it
amministrazione@studio-1.it

Grafica: Simona Napoli

Stampa: Tipografia
Graffietti, Montefiascone (VT)
Aut. Trib. di Viterbo n. 484

SOMMARIO

- Pag 6/7** Fastnews - Sportnews
Pag 8 Economia:
Aridatece i soldi
Pag 9 Sanità:
Civita Castellana: Reparto chirurgia punto di riferimento del Distretto falisco
Pag 10 Musica:
Le nuove voci di Radio Punto Zero
Pag 13/26 Un Natale Speciale
Pag 27 Attualità:
Ascensori al centro di Viterbo
Pag 29 Attualità:
La macchina di Santa Rosa patrimonio dell'Unesco
Pag 34/35 Cinemanews
Pag 37 Psicologia:
Consigli per gli acquisti



..... Un Grinch buono per Natale

“Questa è la storia di un paese chiamato *Chinonsò* che si trova all'interno di un fiocco di neve, abitato da esseri di differente altezza, sesso ed età, i “*Nonsochi*”. A Chinonso ci si prepara da sempre al Natale e tutti sono indaffarati a comprare e spedire regali e solo in questo sembra risiedere il senso del Natale. La piccola Cindy Lou ha però il dubbio che questo non basti e cerca di cambiare le cose convincendo il potente sindaco ad invitare alla festa il *Grinch*, un essere verde e peloso che vive sulla cima del monte *Briciolaio* che detesta a morte il Natale. Il Grinch, seppur riluttante accetta l'invito, ma durante la preparazione dei festeggiamenti riemergono le frustrazioni che aveva subito da piccolo. Decide allora di vendicarsi rubando tutti i doni, alberi di Natale compresi, la notte seguente. Il mattino di Natale il sindaco accusa Cindy di aver rovinato il Natale, ma il padre della bambina gli fa capire che il Natale non è fatto di doni e decorazioni ma di amore verso i familiari e gli amici. I Nonsochi iniziano così a cantare tutti in coro e il Grinch, osservando la reazione dei Nonsochi comprende anche lui il vero

significato del Natale e dopo aver restituito a tutti le cose rubate, si unisce ai Nonsochi festeggiando il Natale.”

Stop!!! Aspettate un attimo!!! Ma siamo sicuri che stiamo parlando di un film? Questa sembra in effetti la nostra storia, la storia del nostro Paese...Noi che al sentire cose che non dovremmo rispondiamo *Chinonsò*...noi che vedendo personaggi lavorare in modo totalmente scorretto esordiamo con *Nonsochi*...e noi che al vertice di tutto abbiamo come leader un Grinch o meglio un branco di Grinch! Dei ruba Natale! Dei ruba Regali! Dei ruba Sogni! Dei Ruboni! Ma anche un personaggio come il Grinch si è ravveduto, ha cambiato, ha capito e si è unito alla popolazione finendola di rovinarle sempre ogni festeggiamento...e dato che noi siamo ancora, per poco, un Paese speranzoso...confidiamo che anche i nostri Grinch possano alzarsi e scendere dal monte Briciolaio e avere una metamorfosi diventando anch'essi parte della popolazione.

Distrutto da un incendio Maury's, il supermercato della "parentopoli"



CIVITA CASTELLANA - Un incendio di vaste proporzioni ha completamente distrutto il supermercato Maury's di Civita Castellana lunedì 9 Dicembre aperto solo 5 giorni prima. Sono in corso indagini da parte dei carabinieri sulle origini dell'incendio, anche se l'ipotesi più accreditata è quella dolosa. I danni non sono stati ancora quantificati, ma ammonterebbero a diverse centinaia di migliaia di euro.



Approfondimenti su viterbonews24 e viterbopest

Botte da orbi a Mammagialla

VITERBO - Botte da orbi in un reparto del carcere Mammagialla. I due gruppi di detenuti si sono affrontati a calci, pugni e stampellate lungo il corridoio della sezione. La rissa scaturita da motivi al momento ignoti è arrivata fino al box dove presta servizio gli agenti della polizia penitenziaria, che fortunatamente non sono stati colpiti dai detenuti.

Primo Centro Acconciatori
Adriano Lai

Auguri
di Buone Feste



Civita Castellana - Via IV Giornate di Napoli, 40 - Tel 0761 515211

Calcio a 5: La Cascina si fa raggiungere a Latina

Ortani in vantaggio di tre reti subiscono la rimonta pontina. Finisce con il risultato di 3-3

Pallacanestro Belloni, il nuovo allenatore è Tullio Sacripanti



E' Tullio Sacripanti il nuovo coach della Pallacanestro Belloni Viterbo. Classe 1966, romano doc ma ormai viterbese d'adozione visto che vive qui da vent'anni



Baseball, Old lions a quota 500 al torneo Rovatti di Bologna

Il 2013 agonistico si è concluso con quello che ormai è il classico d'autunno per gli Old Lions, il "Torneo Rovatti" di Bologna. Una due giorni di softball, competizione, fatica, soddisfazioni e tanto amore per lo sport.

Approfondimenti su viterbonews24 e viterbopost

Stef Boutique

di Stefania Vincenti

Anche
taglie grandi

Manuela Riva

BAG
ITALIA

Operà
fashion
DORI



**AUGURI
DI BUONE FESTE
GRANDI SCONTI
A PARTIRE GIÀ
DAL MESE DI DICEMBRE**

Via Saffi, 97 Via Cavour, 60 - Viterbo
tel 0761.303130

Aridatece i soldi

di Pierpaolo Pasqua

STABILITA'

"Stabilità" è una parola sobria con cui mascherare le strategie dei gruppi bancari internazionali. Per anni queste potenze hanno prosperato con prodotti "derivati" che il finanziere Warren Buffett ha definito "armi finanziarie di distruzione di massa".

Gli enti territoriali italiani si sono riempiti di questi prodotti spazzatura anziché investire il loro denaro in iniziative produttive o di sicuro ritorno economico e sociale. Vediamo come avviene materialmente quella che si può definire la più grande truffa legalizzata della storia. La Banca Centrale Europea presta denaro alle banche ad un tasso pari all'1%, per sostenere l'economia reale. Le grandi banche in Italia invece di concedere il credito alle attività imprenditoriali, investono in strumenti finanziari altamente speculativi e ridistribuiscono i guadagni, in bonus milionari per amministratori e dirigenti e utili per gli azionisti. Quando invece gli investimenti falliscono, i "buchi finanziari" a volte addirittura miliardari, vengono scaricati sulle spalle dei contribuenti come insegna il recente caso della M.P.S. . Nella ordinaria gestione invece, le banche acquistano i titoli di stato che rendono dal 2% al 4% sempre con il denaro emesso dalla B.C.E. all'1% guadagnando la differenza percentuale. Ma la differenza percentuale non è altro che debito pubblico pagato dalle tasse degli Italiani.

DISPARITA' CON FRANCIA E GERMANIA.

E non è tutto. Quando, in rari casi, il credito viene concesso alle attività produttive, i tassi sono molto superiori. Secondo i dati raccolti dalla Cgia di Mestre se alle nostre imprese fosse applicato lo stesso tasso che grava sulle aziende tedesche e francesi, il risparmio per il nostro sistema imprenditoriale sarebbe pari a 4,48 miliardi di euro. La verità è che i grandi speculatori internazionali hanno individuato da tempo il tesoro da saccheggiare in Italia. Si tratta del risparmio delle nostre famiglie. Quei soldi, immobili, pensioni ed altro che i nostri padri ed i nostri nonni hanno accantonato in anni di duro



lavoro . I provvedimenti dei due successivi governi Monti, Letta sono tutti nella direzione di drenare il risparmio degli Italiani verso l'alto. I nostri contanti non sono più nella nostra disponibilità se non attraverso l'uso a pagamento di una banca, mediamente più cara delle corrispettive europee, e spia delle gendarmarie fiscali.

AD BANCAM

Per non parlare dei provvedimenti "AD BANCAM". Per un debito di oltre un miliardo di euro Monte Paschi chiude con Equitalia a 260 milioni ed ottiene un prestito da BanchItalia pari all'importo versato dagli Italiani per pagare le tasse sulla prima casa atto a coprire il debito contratto con Nomura per speculazioni azzardate su prodotti derivati. Intesa Sanpaolo chiude a 270 milioni a fronte di accertamenti fiscali per oltre 1,65 miliardi . Il gruppo Intesa Sanpaolo vanta un utile netto oltre 1,2 miliardi. UBI Banca utile netto in crescita di oltre il 72% a seguito dei nuovi investimenti in titoli di stato italiani. Ai gruppi bancari è evidentemente convenuto ottenere liquidità all'1% dalla BCE, acquistare titoli di stato e incassare il maggior rendimento ottenuto grazie ai sacrifici imposti ai contribuenti con l'Austerità prima e la Stabilità poi. Ma almeno ora le banche Italiane dovrebbero essere pronte a finanziare l'economia reale . È quanto si legge nell'ultimo report pubblicato dall'Autorità bancaria europea. Certamente è quello che si aspettano le famiglie e le piccole e medie imprese italiane. Mentre il grido che sorge spontaneo dai semplici cittadini è : " ARIDA-TECE I SOLDI !!! " .

Civita Castellana: un bilancio positivo per il reparto di chirurgia

La Struttura Complessa di Chirurgia dell'ospedale di Civita Castellana è il punto di riferimento chirurgico non solo del Distretto della città falisca, ma anche di una zona ben più vasta che comprende una ampia zona della provincia di Roma e parte della Sabina.

Abbiamo voluto fare un bilancio annuale della attività svolta da questa Struttura con il suo Direttore, il Dr Fabio Cesare Campanile.

Dr Campanile, come è andato il 2013 per la Chirurgia di Civita Castellana?

Io sono molto soddisfatto dell'attività svolta quest'anno: il numero degli interventi chirurgici continua ad aumentare di anno in anno; chiuderemo il 2013 avendo superato per la prima volta la soglia storica di 1000 interventi maggiori all'anno, per la sola chirurgia generale, e l'aumento è soprattutto a carico delle operazioni

più complesse: quelle al colon e allo stomaco, ad esempio. Questo dato basterebbe a testimoniare la buona salute della nostra Chirurgia.

Inoltre più del 50% degli interventi (il 70-75% di quelli all'addome) sono effettuati in chirurgia mini-invasiva laparoscopica.

Questo dato è destinato addirittura ad aumentare dopo la recente acquisizione di una nuova strumentazione, con tecnologia "fullHD", donata in Ottobre dall'Associazione "una mano per il tuo ospedale" con il contributo determinante del Comune di Civita Castellana.

Le tecniche laparoscopiche avanzate, che sono il nostro fiore all'occhiello, sono assai apprezzate anche dai pazienti che assai spesso si rivolgono a noi da altre aree del Lazio o addirittura da altre Regioni, prima fra tutte la vicina Umbria.

Quindi mentre è noto che molti pazienti viterbesi si rivolgono all'esterno della loro ASL per trovare la soluzione ai loro problemi di salute, Lei mi dice che esiste una quota di persone che, al contrario, residenti altrove, chiedono a voi di essere trattate?

Sì. Questo flusso di attività in entrata si chiama "mobilità attiva" ed è un indice molto importante di qualità di una struttura. Nel nostro caso oltre il 40% degli interventi chirurgici da noi effettuati riguardano pazienti di una Provincia diversa dalla nostra o, addirittura, di altre Regioni, anche del



Dr Fabio Cesare Campanile

Nord Italia.

Questo indica un sentimento di fiducia nella Chirurgia di Civita Castellana. A che cosa è dovuto?

Questa mobilità attiva è anche legata all'ampia offerta di chirurgia laparoscopica di alta qualità. Basti pensare alla chirurgia laparoscopica dell'obesità, che ci vede attivi fin dal 1998 e per la quale siamo uno dei 17 Centri accreditati dalla SICOOb (Società Italiana Chirurgia dell'Obesità), o la chirurgia laparoscopica del colon e del retto, che è oggi per noi la modalità principale con la quale viene trattata la patologia chirurgica di questi organi, o ancora la chirurgia mini-invasiva della parete addominale. I dati pubblicati quest'anno dal Dipartimento di Epidemiologia della Regione Lazio dimostrano che siamo ai primi posti nella Regione per numero di persone dimesse entro 3 giorni dopo una colecistomia laparoscopica (in realtà la maggior parte dei pazienti operati da noi per i calcoli alla cistifellea vengono riescono ad andare a casa il giorno successivo all'intervento), e per numero di colecistomie eseguite. I dati di quest'anno e che verranno pubblicati l'anno prossimo, poi, si dimostrano anche più lusinghieri perchè abbiamo quasi raddoppiato il numero, già cospicuo, di questi interventi.

È l'eccellenza non è solo nelle prestazioni laparoscopiche, basti pensare a tutta la proctologia, o anche semplicemente le migliaia di prestazioni ambulatoriali, come quelle dell'endoscopia digestiva con la sua enorme mole di esami. Il nostro vero segreto, però, è quello di poter contare su un team non solo di chirurghi ma anche di infermieri, anestesisti ed altri specialisti, veramente fantastico.

Da noi tutti, dal chirurgo all'ausiliario, marciano nella stessa direzione.

Complessivamente, quindi, un bilancio molto positivo a chiusura del quale voglio citare le numerose volte nelle quali siamo stati chiamati a portare la nostra esperienza in congressi nazionali ed internazionali, anche nel 2013, i 3 capitoli di libri e le 10 articoli scientifici su riviste internazionali di altissima autorevolezza, scritti da noi e pubblicati negli ultimi 24 mesi; un risultato non da poco per una struttura non universitaria di un "piccolo" ospedale.

Radio Punto Zero: protagonista sempre la musica. In onda da quarant'anni

di Alessio Nelli

“Emittente di Soriano nel Cimino, in provincia di Viterbo, viene citata in un articolo di MILLECANALI del 1976 come emittente che effettua prove tecniche di trasmissioni”.

E' così che inizia la storia di Radio Punto Zero. Sono passati quasi quarant'anni dalla nascita della radio della Tuscia. Sono cambiati palinsesti, conduttori e responsabili ma la musica è rimasta protagonista sin dal primo giorno. Dopo aver trasferito la propria sede nel 1979 a Civita Castellana, RPZ è stata testimone di tutti i cambiamenti nel settore musicale; ad oggi gli studi di RPZ sono una vera e propria biblioteca: ogni tipo di vinile e di cd è presente in regia. A partire dal 18 novembre scorso RPZ è gestita in collaborazione con i ragazzi di Active Radio, una radioweb locale che ha riscosso numerosi consensi negli ultimi anni. Grazie a loro il palinsesto si è arricchito notevolmente. Tre appuntamenti fissi dal lunedì al venerdì: ore 7 Caffè Punto Zero, ore 10 Good Morning Tuscia, ore 14.30 gli A-Braccio, il tutto condito con freschezza, ironia ed irriverenza. Tutte le sere dalle ore 21 si alternano programmi culturali e non: il lunedì “Febbre a 90”, programma sportivo; il martedì “Volta la carta”, approfondimento culturale; il mercoledì “il rock di Lauretta”; il giovedì “NBA PuntoZero”; il venerdì e il sabato è la volta dei DJ-SET; la domenica “il viaggio”, letture di Paola Santori. EmergenzeMusicali è invece il programma del sabato pomeriggio condotto da Gianluca Salza e Alessio Nelli, che oltre a far suonare live gli ospiti in studio pubblicizza gli artisti emergenti italiani. Ciò che rende particolarmente accattivante la programmazione dell'emittente è proprio l'intraprendenza e la voglia di fare dei giovani conduttori: Antonello Laugeni, Pier



Francesco Cari, Adolfo Squitieri, Andrea D'Ubaldo, Brus Johnson Johnson, Stefano Rapanotti, Tamara Mancini, Danilo Mecucci, Laura Malatesta. In regia si alternano Nicola Mariani e Giovanni Cancilla. Quercia secolare e pilastro della radio l'intramontabile voce di Omero Giulivi, responsabile dei notiziari RPZ. Potete ascoltare RPZ in FM 93.4 (Civita C. verso Roma) e 96.7 (Viterbo verso Gros-

seto), in streaming sul sito www.radiopuntozero.net e www.viterbonews24.it e ascoltare i podcast di ogni puntata sulla pagina Facebook di RPZ e su www.spreaker.com/user/pif_area380. Stay tuned!



CALENDARIO CORSI

DICEMBRE 2013, GENNAIO E FEBBRAIO 2014

CORSO A 4 MANI

Data: Sabato 22 dicembre ore 16,00

Costo: 15,00€ - **Durata:** 3 ore

Genitore e bimbo decoreranno un pandorino e dei biscotti a tema natalizio da appendere al proprio albero di natale.



IL CORSO BASE

Date: Lunedì 13 gennaio ore 10,00; Giovedì 16 gennaio ore 14,00;

Sabato 1 Febbraio ore 14,00

Durata: 6 ore - **Costo:** 45,00€

- introduzione alla pasta di zucchero: utilizzi e differenze tra gum-modelling -
paste le basi e le farciture più adatte per una torta decorata - ganache e crema al burro: ricette,
preparazione e utilizzi - la giusta tecnica di copertura - colorazione della pasta di zucchero
(coloranti in gel, in pasta e in polvere) - copertura della torta e del vassoio con pasta di zucchero
- creazione dei decori - uso dei coloranti perlati in polvere - consegna attestati e foto di gruppo



CORSO DECORAZIONE BISCOTTI

con tecniche varie: pasta di zucchero, ghiaccia reale, paint

Durata: 4 ore - **Costo:** 25,00 €

Date: Sabato 4 gennaio ore 10,00; Lunedì 20 gennaio ore 10,00;

Giovedì 30 gennaio ore 14,00



SAN VALENTINO

realizzeremo decorazioni su biscotti, cup cake

Durata: 4 ore - **Costo:** 30,00€

Date: Sabato 8 febbraio ore 14,00;

Lunedì 10 febbraio ore 10,00;

Data: Giovedì 13 e/o venerdì 14 Febbraio

Realizzazione e decorazione di una torta per due persone a forma di cuore da personalizzare e regalare al proprio amore. (la foto è solo indicativa)

Data la particolarità di questo corso si richiede la prenotazione anticipata entro il 8 febbraio.

Costo: 35,00€



WWW.ZIAGYCAKES.IT
CELL. 334 8271345





FEDELI DONNA

NEPI - Via Roma, 135 - tel. 0761 570212

CONTINUA LA GRANDE SVENDITA PER IL RINNOVO DEL LOCALE

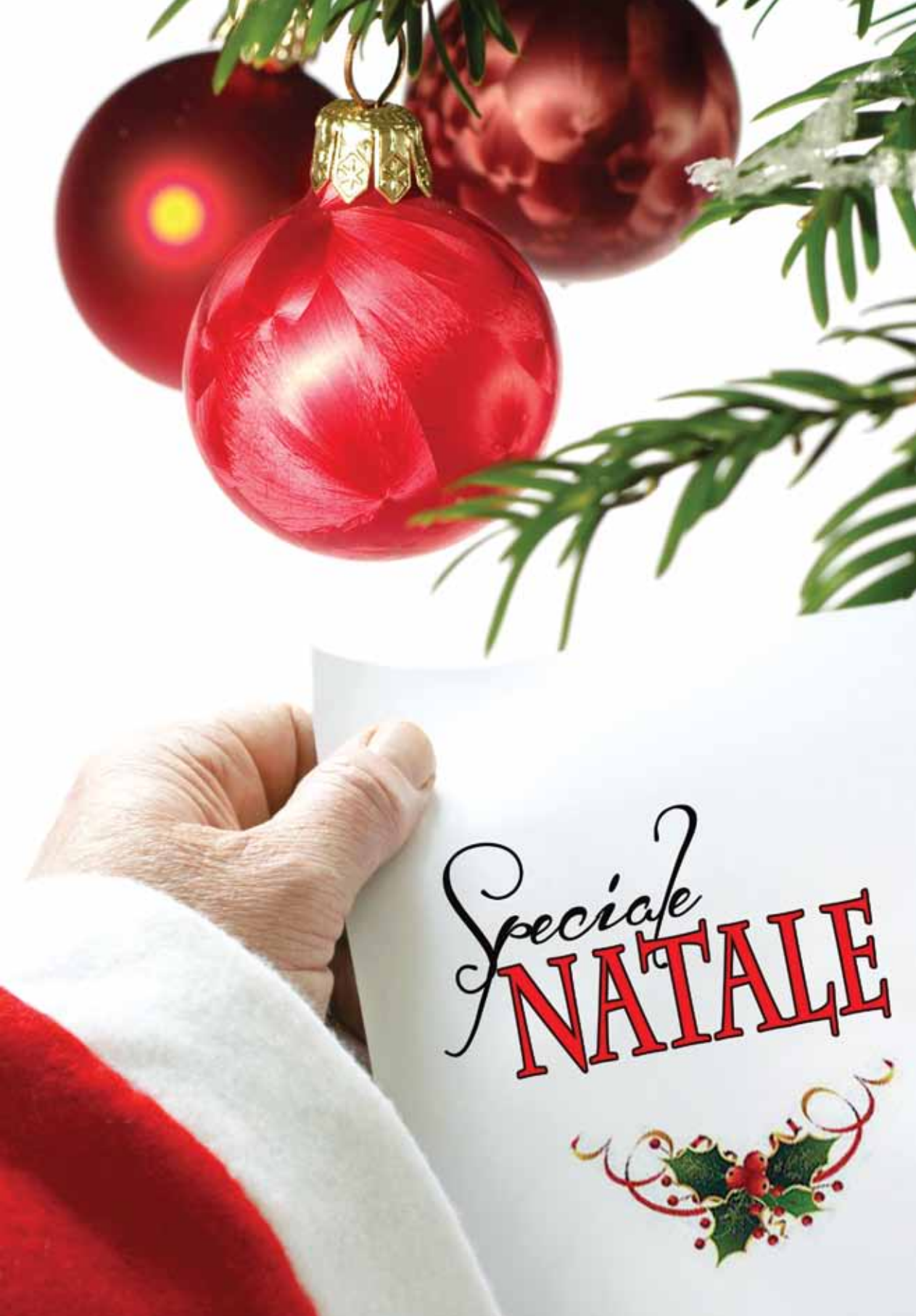


**A breve nuovi arrivi abiti
alta eleganza a prezzi
accessibilissimi**

*Jean Cryò
Bianca Brandi
Nero Giardini*

*Abbigliamento elegante e sportivo
per donne di tutte le età*

QUALITA' ITALIANA A PREZZI IRRIPETIBILI



Speciale
NATALE



Con “Piacere Etrusco” entra nel cuore



Il presidente Ferindo Palomembella traccia un bilancio delle recenti iniziative promosse dalla Camera di Commercio di Viterbo

Si è conclusa con un'intera giornata a **Eataly Roma**, considerato uno dei santuari dell'enogastronomia, la manifestazione organizzata dalla **Camera di Commercio di Viterbo** nella Capitale dal 22 novembre al 1° dicembre, con l'intento di promuovere i prodotti tipici di qualità a **Marchio Tuscia Viterbese** e il turismo enogastronomico **Tuscia Welcome**.

Complessivamente in dieci giorni **oltre cinquemila persone** hanno preso parte attivamente ai circa 30 appuntamenti in cui sono stati protagonisti assoluti **olio, vino, formaggi, pane, legumi, salumi, carni, patate, miele, nocciole, dolci** e non solo di 50 aziende. A partire dalla presentazione al Museo nazionale etrusco di Villa Giulia alle degustazioni e cene guidate da giornalisti ed esperti di enogastronomia in alcune tra le più conosciute **Botteghe del Gusto ed Enotecche**. Inoltre gli chef stellati di importanti Ristoranti e alcuni osti inseriti nella **Guida Osteria d'Italia di Slow Food** hanno interpretato a modo loro l'utilizzo in cucina dei prodotti della Tuscia, proponendo per l'occasione piatti originali.

Alla **Città dell'Altra Economia**, il punto di riferimento più importante per l'acquisto di prodotti biologici ubicata all'ex Mattatoio, la **mostramercato** allestita per “Piacere Etrusco” malgrado il maltempo ha registrato nei due fine settimana un flusso costante di visitatori e acquirenti particolarmente interessati a prodotti non facilmente reperibili nel mercato romano.

Per non parlare di **Eataly**, dove in collaborazione



rusco” la Tuscia re dei romani



con **Slow Food Lazio**, si è avuto il tutto esaurito nei cinque laboratori e show cooking, in cui sono state presentate le prelibatezze della Tuscia e illustrato il loro legame con il territorio.

“Con ‘Piacere Etrusco’ - dichiara **Ferindo Palombella, presidente della Camera di Commercio di Viterbo** - credo che siamo entrati nel cuore di tanti romani che hanno scoperto le ricchezze di un territorio dove vivono uomini e donne, molti dei quali giovani, che si dedicano con passione e professionalità alle produzioni agroalimentari e artigianali. Inoltre ci siamo conquistati la stima di tanti operatori enogastronomici, i quali hanno apprezzato la qualità del progetto, delle location e dei prodotti, divenendo loro stessi i primi testimonial della Tuscia e gettando le basi per continuare a collaborare. Ottimo anche l’impatto mediatico e il tam tam che attraverso le più autorevoli testate giornalistiche e i social network hanno esteso la conoscenza dell’evento anche tra chi non ha avuto modo di essere presente. Sono altresì contento della soddisfazione da parte di molti produttori, che non solo aderendo hanno colto l’importanza di questa opportunità, ma si sono messi in gioco partecipando agli eventi ed entrando in contatto con chi potrebbe divenire presto un loro cliente. Ringrazio tutti coloro che hanno dato il loro contributo per la riuscita della manifestazione e per quanti ci sono stati vicini e ci hanno sostenuto sostenuto nell’affrontare una sfida così impegnativa”.





Carni fresche bovine,
ovine e suine



Vini DOC e IGT



Coniglio Verde
Leprino di Viterbo



Prodotti Caseari



Olio extra vergine di oliva
DOP "Canino"



Carni lavorate



Prodotti da forno
Prodotti di pasticceria



Patata dell'Alto Lazio



Nocciole dei Cimini



Olio extra vergine di oliva
DOP "Tuscia"



Prodotti Alto tuscia



Prodotti Biologici



Miele
e prodotti apistici



Cavolfiore bianco
e cavolo broccolo
romanesco



Ciliegia della Tuscia

Tusciamo?

**Buone feste con i sapori genuini
e selezionati della terra degli Etruschi**

*Prodotti tipici
di qualità*



**TUSCIA
VITERBESE**

Marchio di Qualità della Camera di Commercio di Viterbo

In un territorio che possiede peculiarità paesaggistiche, climatiche e storiche uniche la Camera di Commercio di Viterbo ha istituito il Marchio collettivo Tuscia Viterbese per valorizzare e promuovere prodotti e servizi che si distinguono per qualità e tipicità. Un prodotto contrassegnato con il Marchio Tuscia Viterbese viene realizzato con materie prime di origine garantita, seguendo metodiche che rispettano la tradizione, l'ambiente, la sicurezza igienica e sanitaria. Il Marchio Tuscia Viterbese viene rilasciato esclusivamente alle imprese operanti nella provincia di Viterbo che rispondano ai requisiti previsti dai disciplinari. La Camera di Commercio di Viterbo tutela i prodotti a Marchio Tuscia Viterbese attraverso l'azione di un apposito Comitato.



Per conoscere i prodotti a Marchio Tuscia Viterbese:

www.tusciaviterbese.it



Camera di Commercio
Viterbo

A Tarquinia un DICEMBRE in musica

Nutrito il programma delle festività
che vede impegnato l'associazionismo locale



di Daniele Girardi

Il Comune di Tarquinia, insieme a diverse associazioni locali, propone molte manifestazioni natalizie tra le quali spicca il "Presepe vivente". La città si arricchirà della suggestione di scenografie, di costumi e di suoni nuovi. Il capodanno in piazza sarà uno degli altri eventi principali. L'arrivo del 2014 si festeggerà in piazza Giacomo Matteotti, dove sei giorni più tardi, in occasione dell'Epifania verrà allestita la grande "Calza della Befana", che attenderà i bambini certamente numerosi dopo la loro consueta maratonina "Corri per la Befana". Ma dicembre sarà anche il mese di spettacoli per adulti e bambini in piazza Cavour, davanti al museo nazionale etrusco, mentre tornerà a far visita alla cittadina tirrenica Babbo Natale con la sua casetta posta in via Garibaldi, visitabile il 21 e il 24 dicembre. Gli stessi giorni avrà luogo l'iniziativa "Truccabimbi", in piazza Verdi e via Umberto I, mentre presso il palazzo co-

munale si svolgerà la rassegna "intervalli musicali". Sempre al comune andranno in scena altri appuntamenti musicali, come i concerti della banda "Giacomo Setaccioli" "Il signor G - 2ª parte" e "Ma che colpa abbiamo noi", revival di musica anni 60 e 70 con l'esibizione di gruppi tarquiniesi di quell'epoca (28 dicembre e 4 gennaio). Dal 18 dicembre è stata allestita la mostra dei presepi artistici nelle chiese di San Pancrazio, San Leonardo e San Giovanni, che ospiterà inoltre, il 22 dicembre, i concerti della corale "Guido d'Arezzo e del coro "CanTarQui", mentre due giorni prima, nella chiesa di Santa Maria in castello si terrà il concerto degli studenti dell'I.C. "Ettore sacconi". Il 30 dicembre, in piazza Giacomo Matteotti, avrà luogo lo spettacolo di animazione "GioKanta". Infine è doveroso ricordare la raccolta di giochi nuovi e usati "Rigiocattolo", fino al 30 dicembre in via Roma.

Montefiascone: stupore senza tempo

Il presepe di via Porticella
un gioiello artistico unico.
E sulle tavole rivive
la tradizione



di Caterina Berardi

Aria di festa, di antiche e nuovi emozioni. Il Natale torna come ogni anno a scaldare il cuore di tutti. E' un clima gioioso, dove i sorrisi della gente, in tempo di crisi, ritornano a dare speranza. E allora si scende in cantina o si sale in soffitta per aprire gli scatoloni delle decorazioni natalizie, ripetendo gesti antichi. Ai piedi della cupola di Santa Margherita, nel cuore del centro storico, è via Porticella che gode il privilegio del presepe più bello della Tuscia, e che merita di essere visto. Nello stretto vicolo fiancheggiato da vecchie abitazioni, anche il tempo si ferma, per cedere il passo allo stupore. Tutti gli abitanti partecipano alla realizzazione di questo capolavoro della natività, per lo più donne. Il presepe viene allestito sopra una lunga struttura, dove abili e sapienti mani daranno vita ai personaggi robotizzati che renderanno più naturali i loro movimenti con scene di vita quotidiana. La vecchina che fila la lana, i pastori che ritornano a casa col gregge, i contadini che giocano a carte e sorseggiano vino all'osteria, il pescatore che pesca nel ruscello, l'artigiano intento a lavorare nella sua bottega. Il tutto corredato da melodie e canti natalizi. Sullo sfondo, il bambinello che viene scaldato dal



bue e l'asinello insieme a Giuseppe e Maria. Un piccolo gioiello artistico che racchiude in sé una grande storia d'amore, di unità familiare. Con l'avvento del Natale, anche le tavole si arricchiscono di leccornie, riprese da antiche tradizioni locali. Nella Tuscia i piatti tipici del periodo sono il fegato di vitella al finocchietto, l'agnello all'amaretto, crostini con patè di frattaglie varie, zuppa di ceci, manzo bollito e ripassato con pomodoro, lenticchie con lo zampone. Anche i dolci della tradizione locale hanno un posto d'onore per le feste. Deliziosi Panpepati, preparati con cioccolato frutta secca canditi e miele, maccheroni con le noci, pasta lunga tipo reginelle, che un tempo veniva preparata con semplice acqua e farina condita da una cascata di aromi naturali. E per concludere, le sempreverdi, non solo a Natale, ciambelline al vino, da inzuppare in qualsiasi nettare bianco o rosso, magari abboccato, che si preferisce.

Credenze e magie “ripescate” nella tradizione di Tuscania

In una splendida ricerca degli anni 60,
Silviera Cecilioni ricostruì con un accurato lavoro
bibliografico gli usi e i costumi del paese

di Stefano Mattei

Tra le ricorrenze religiose il Natale, anche a Tuscania, ovviamente, ha da sempre ricoperto una grande importanza, ma molte usanze antiche e credenze bizzarre di un passato “magico” si sono perse nel tempo.

In una splendida ricerca degli anni 60, Silviera Cecilioni con una tesi di laurea, poi pubblicata in un libro nel 1988 nei “Quaderni” della Biblioteca Comunale con il titolo “Contributo alle tradizioni popolari di Tuscania”, ha ricostruito con un accurato lavoro bibliografico usi e costumi del paese. Tra questi troviamo il “menù” del tipico cenone tuscanese.

“Spaghetti conditi con le alici, maccheroni con le noci, anguilla, capitone, merluzzo arrosto o in umido, frittura di pesce / frittelle di broccoli, frittelle di pancotto e torciglione, un dolce fatto con un impasto di mandorle, cacao, uva passita, canditi e farina”.

Scopriamo anche che molti anni fa “i bambini, il giorno della vigilia si recavano a far visita ai parenti, portando al collo un sacchettino nel quale i grandi deponavano le monete che regalavano. Questi sacchetti restavano legati al collo dei bambini per tre o quattro giorni, in modo che eventuali dimenticanze o ritardi di generosità potessero essere rimediati”.

Ancora più curiose e quasi inquietanti altre credenze e superstizioni nelle quali un passato ar-



caico, oscuro, ma affascinante, riemerge.

“Al primo suono delle campane che chiamano alla messa- scrive la Cecilioni nella sua ricerca- ognuno dovrà voltarsi a guardare la propria ombra proiettata sul muro; chi non riuscirà a distinguere la sua morirà entro l’anno.

La notte di Natale, anche agli animali è concessa la favella: parlano tra loro per festeggiare Gesù; ma nessun uomo comprende il loro linguaggio. Alberi e piante fioriscono miracolosamente, per un attimo alla mezzanotte.

Il pane avanzato dal cenone, che ha la particolarità di non ammuffire mai, serve a guarire il mal di ventre, a calmare i cani affetti da idrofobia e a fare decotti contro le infezioni e le affezioni cutanee.

I bimbi nati nella notte saranno dotati di particolari virtù, e i loro corpi avranno il potere, una volta compiuto il loro ciclo vitale, di conservarsi intatti nella tomba.”.



Residenza
Villa Sutri



Residenza Villa Sutri per gli anni d'oro il tesoro della serenità.



Viale Marconi, 1 - 01015 Sutri (VT)
Tel.0761.600669



A Ronciglione trionfo di luci

Un paese letteralmente
trasformato dagli addobbi
delle attività commerciali

di **Marta Zucchini**

Con l'arrivo di dicembre, e in particolare con l'avvicinarsi delle festività natalizie, anche Ronciglione, come ormai avviene da anni, si veste a festa cercando di dare il meglio di sé. I riti e le usanze del Natale attraversano molte delle tradizioni popolari ancora in uso, a cominciare dai piatti tipici, di cui il paese è particolarmente ricco e che non possono assolutamente mancare sulle tavole dei ronciglionesi in questo periodo.

Caratteristici presepi e alberi di Natale si possono ammirare nei luoghi di culto del paese ciminò e lungo le principali strade. Un paese letteralmente trasformato da addobbi e luci colorate specialmente nelle attività commerciali che rendono al meglio l'atmosfera del periodo. Anche se quest'anno la crisi si fa sentire ancora più dello scorso anno, pare che i commercianti cittadini di queste mille decorazioni non possano proprio fare a meno. Un modo, probabilmente, di attrarre clienti in un momento difficile ma

soprattutto, almeno a sentire i diretti interessati, per rispettare la tradizione. Da un'indagine a campione tra gli addetti, risulta infatti che i commercianti siano ben coscienti che, anche a Ronciglione, per i tradizionali regali natalizi le persone saranno indirizzate ad una scelta che tenga conto prima di tutto dell'utilità. Tante saranno inoltre le iniziative che associazioni, parrocchie e istituzioni organizzeranno. Iniziative tipiche del periodo natalizio, dove ovviamente la musica e la tradizione faranno la parte del leone. Del resto Ronciglione si sta sempre più abituando ad essere il riferimento di grandi iniziative artistiche, musicali e culturali, a prescindere dal periodo natalizio o da altre scadenze del calendario.

Certo, in questi giorni palazzi illuminati, vetrine allestite, vie in festa, rendono tutto più in tono con la quella che per molti, grandi e piccoli, è ancora considerata la festa più attesa e sentita dell'anno, quella che ricrea la magia e l'atmosfera della Natività.

“Orte sotterranea” anche a Natale

La IX edizione del Presepe vivente presso la Porta di Santo Cesareo

di Filippo Gianfermo

Il Natale è alle porte e anche ad Orte, le diverse associazioni dislocate sul territorio stanno cercando di muoversi al fine di creare intrattenimento alla popolazione. Gli enti che hanno partecipato alla creazione degli eventi sono stati la Pro loco, il Consiglio comunale dei giovani, il Comune, la Provincia di Viterbo, l'associazione culturale “The Groove”, la Classe 1973 e l'Ente Ottava Medievale. Ogni week-end, ma anche in altre date all'interno della settimana, sarà possibile passeggiare partecipando alle varie manifestazioni; ad esempio far visita ai musei o intraprendere il percorso guidato di “Orte Sotterranea”, potremmo passeggiare tra le bancarelle dei mercatini natalizi allestiti di tutto punto o ascoltare concerti canori e saggi musicali. Importanti saranno le manifestazioni aperte ai bambini, che potranno festeggiare insieme a Babbo Natale, con tanto di slitta, e passare del tempo all'insegna del divertimento. Come tutti gli anni verrà allestito il “Presepe Vivente”, giunto ormai alla nona edizione, presso la Porta di Santo Cesareo (grazie anche al supporto della Contrada Sant'Angelo) nella zona del cen-



tro storico il 26 ed il 29 dicembre, ed il 5-6 gennaio, per rivivere ed immedesimarsi nella Natività. E per Capodanno 2014 Orte si apre anche quest'anno a tutti, scegliendo di organizzare il “Capodanno in piazza”, sarà possibile mangiare nelle taverne per poi scendere in piazza ed attendere tutti insieme lo scoccare della mezzanotte, prima di scatenarsi poi con la disco music fino all'alba.



L'ansia da Natale

Consigli per l'uso

di Carlotta Caroli

Se togli il traffico inspiegabile anche nelle ore in cui di solito non è previsto che ti fa intonare un'imprecazione dopo l'altra e ti fa pentire di non avere più il coraggio, oltre che l'età, di uscire in motorino; se togli l'ansia che ti mettono addosso i carrelli straripanti all'ipermercato spinti da persone che di certo hanno paura che finiscano le scorte di panettoni, salmone e spumanti, il Natale è bello per tanti motivi:

1) ci scappano di sicuro un paio di giorni di riposo dal lavoro. Riposo, poi, si fa per dire. Perché anche fare le mangiate natalizie, rivedere i parenti più lontani, trovare un regalo per loro che conosci per modo di dire, trovare argomenti di conversazione per parlare con loro che conosci per modo di dire, richiede impegno e determinazione. Però, in fondo, è piacevole, specialmente se non sei tu che devi preparare i pranzi o le cene.

2) Si è più generosi. Un po' per spontaneità, un po' per amore, un po' per non fare figuracce, comunque quel che conta è che si è più generosi. Di più con la tredicesima.

3) La casa è più accogliente. Tra l'albero, il presepe, le stelle di Natale, i campanellini appesi alla porta, il vischio che rende più speciale ogni bacio, l'album di Michael Bublé che se la cava piuttosto bene a cantare Jingle Bells; tra il panettone, la cioccolata, il torrone, le scorrette d'arancia ricoperte di cioccolato che impediscono che la depressione prenda piede, si vive meglio. E' tutta suggestione, probabilmente. L'albero, il presepe, le

stelle di Natale, le campanelle. Sono solo cose. Eppure senza di loro, non ti pare Natale. Ovviamente tua madre sarebbe contraria ad appendere all'albero dei tappi di sughero (perché li collezioni, ti chiederebbe sospettosa) ma in fondo ognuno, l'albero lo fa come vuole. Io per esempio possiedo in totale quattro palline di quelle classificate come natalizie, per il resto, lascio fare all'ispirazione. Un bigliettino d'amore, qualche messagginno di positività, la codina di quando fui Bianconiglio, nastri per i capelli, altre cose improbabili.

E le lucine (cinesi) immancabili. Albero fatto.

Natale è vicino. Che ti piaccia o no ti chiederanno cosa fai l'ultimo dell'anno. Son cose che capitano.

4) Natale è bello anche perché è lecito avere sempre un tavolo verde pronto all'uso. Si sa che l'effetto del verde sulla mente è quello di calmare. Inoltre il verde compensa l'eccesso di rosso (fuoco delle passioni/guerra) con i suoi precisi significati: rinnovamento, equilibrio, speranza, fertilità. Dicono che sia il colore terapeutico per antonomasia. Meno male. Se il tavolo da gioco fosse stato rosso, la gente si sarebbe uccisa veramente, altro che i dadi del Risiko. E la scusa del Natale per fare tardi funziona sempre. Ma giocare la tredicesima di cui sopra non è una buona idea. Meglio tenerla da parte per il giro del mondo con calma. Da intraprendere tra un Natale e l'altro, ovviamente.



The Star Shop

ABBIGLIAMENTO CALZATURE
UOMO - DONNA - BAMBINO

CON I MIGLIORI AUGURI
DI BUON NATALE E FELICE
ANNO NUOVO



ORARIO CONTINUATO
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO
LUNEDI' ANCHE LA MATTINA.

VIA GARBINI, 23/A - VITERBO (CENTRO COMMERCIALE GARBINI) - TEL. 0761 306240

ASSOCIAZIONE PRESEPE VIVENTE GROTTI DI CASTRO

GROTTE DI CASTRO Loc. Fosso
26-29 DICEMBRE 2013 - 5 GENNAIO 2014 - Ore 17,30

PRESEPE VIVENTE



WWW.PRESEPEGROTTE.IT

Il "Presepio Vivente" di Grotte di Castro nasce nel 1994 da un'idea di un gruppo di giovani della Parrocchia. La sua caratteristica principale è l'aspetto dinamico delle scene, consentendo allo spettatore di vedere una vera e propria rappresentazione teatrale della nascita del Figlio di Dio. La rappresentazione, della durata di circa 40 minuti, è localizzata sotto la Rupe su cui è posto il Paese, inserito in una bellissima parete tufacea resa ancora più suggestiva dalle innumerevoli grotte. La parte audio svolge un ruolo di primaria importanza, tanto che lo spettacolo si svolge su una traccia interamente realizzata e riprodotta al computer. Per quanto riguarda gli effetti speciali, durante lo spettacolo vengono utilizzate diverse macchine del fumo, due macchine della neve e un impianto luci a livello professionale.

I personaggi che animano la rievocazione della Natività e che ripropongono scene di vita dell'antica Palestina sono 95, compreso Gesù Bambino interpretato da un bambino vero. I costumi, realizzati artigianalmente da sarte locali, sono di grande pregio artistico e quasi perfettamente fedeli ai costumi dell'epoca. La tradizionale manifestazione paesana ha il pregio di riunire tante persone da 5 a 75 anni (compreso il personale tecnico, luci, audio, trucco, sartoria, ecc. sono circa 110) che lavorando insieme si trovano coinvolte in una grande espressione di solidarietà e profonda esperienza di fede. Il "Presepio Vivente" di Grotte di Castro è stato rappresentato anche a Greccio, in occasione del "Festival Internazionale del Presepio Vivente".

Ascensore Valle Faul: partono i lavori

Sono iniziati i rilievi geologici e del terreno che si protrarranno fino a marzo

E' iniziata nei giorni scorsi la fase esecutiva per la realizzazione dell'ascensore che metterà in comunicazione Valle Faul e piazza del Duomo, nel cuore del centro storico. Un'opera di cui si è a lungo parlato e che fino a un paio d'anni fa sembrava giacere nel libro dei sogni, così come tante altre opere di cui si parla da decenni e ancora solo teorizzate.

La realizzazione del primo ascensore è affidato al gruppo Trevi, azienda di Cesena che, tra l'altro, ha realizzato anche le fondamenta per il nuovo complesso del World Trade Center di New York. L'intervento costerà 4milioni di euro (tre per i soli lavori), fondi arrivati dall'Unione progetto Plus, e lasciati in eredità dalla passata amministrazione alla giunta Michelini. Un totale di oltre 12 milioni che serviranno anche per altri interventi in programma.

Questa prima fase di progettazione esecutiva comprenderà una serie di rilievi geologici e sul terreno che dovrebbero concludersi tra il febbraio e il marzo prossimo. Operazioni delicatissime e fondamentali, visto che interessano una zona antica della città, con tutte le implicazioni ambien-



tali, geologiche e anche storiche del caso. Poi avrà inizio la costruzione vera e propria, che dovrebbe concludersi entro il 2014.

Intanto, fino al 31 dicembre, per permettere l'avvio dei lavori, sono stati posizionati i divieti di sosta con rimozione nel parcheggio in via Valle Piatta, in via Sant'Antonio, in via San Clemente (anche divieto di circolazione, se necessario) e nella stessa piazza San Lorenzo.





ASSICURAZIONI E INVESTIMENTI

3C Snc

di Enzo M. Colonna e C.

ASSICURAZIONI
E INVESTIMENTI

**PER TUTTI I TIPI DI ASSICURAZIONI
PENSIONE INTEGRATIVA**



Ag. Generale di Viterbo - Via Romiti, 26

Tel. 0761.309149 - 325567 - fax 0761.347609

Il Trasporto della Macchina di Santa Rosa ora è patrimonio immateriale dell'Unesco

Il riconoscimento ufficiale a Baku, capitale dell'Azerbaijan. La data è storica: 4 dicembre 2013

La data è quella da ricordare: il 4 dicembre 2013 il Trasporto della Macchina di Santa Rosa è ufficialmente patrimonio immateriale dell'Unesco.

Il riconoscimento è arrivato dalla commissione che si è riunita a Baku, nella capitale dell'Azerbaijan, ed è stato accolto con un grido l'beratorio dalla delegazione viterbese presente all' Merriot di Baku e composta dal presidente del Sodalizio dei facchini di Santa Rosa Massimo Mearini, il sindaco Leonardo Michelini, l'assessore alla Cultura Giacomo Barelli e i consiglieri del Sodalizio Paolo Moneti e Luigi Aspromonte.

Il Trasporto del 3 settembre rientra quindi ufficialmente nella "Rete delle grandi Macchine a spalla" insieme ai Gigli di Nola, i Candelieri di Sassari e la Varia di Palmi. "Ringrazio a nome del governo italiano e delle amministrazioni dei comuni per aver inserito la rete delle grandi macchine a spalla nella lista dell'Unesco - ha detto l'ambasciatore italiano dopo la proclamazione -. "E' un importante traguardo - ha poi continuato - che riguarda le tradizioni di una struttura consolidata nel tempo. Le feste adempiono allo spirito con cui nel 2003 è stato creato il patrimonio immateriale. La nostra nazione ha contribuito ad accrescere il patrimonio dell'Unesco con le sue bellezze".



Emozionato il sindaco Michelini: "Finalmente ce l'abbiamo fatta. E' stato un momento che non dimenticherò facilmente. Abbiamo ricevuto tanti attestati di stima, rispetto alle altre proclamazioni la nostra è stata la più sentita e la più vissuta anche da parte delle altre delegazioni. E' il segno che l'Italia tira. Tutti i viterbesi devono sentirsi partecipi di questo grande risultato. E devono sentirsi un unicum così come è stato il progetto delle macchine a spalla, senza personalismi di sorta".

Da parte sua il presidente del Sodalizio dei Facchini, Massimo Mearini, sulla sua pagina facebook ha festeggiato in tempo reale scrivendo "APPROVATA, EVVIVA SANTA ROSA".



LABORATORIO CICLI

s.a.s.



ACCESSORI, RICAMBI E RIPARAZIONI - ABBIGLIAMENTO PER CICLISMO E SPINNING -
ASSISTENZA E CAMBIO GOMME A CARROZZINE PER DISABILI -
BICICLETTE ELETTRICHE - ESEGUIAMO SALDATURE IN OTTONE SPECIALE -
RISOLVIAMO PROBLEMI D'ASSETTO E MECCANICI

VITERBO: V.LE F. BARACCA 7 - TEL 0761 305223

VITERBO: VIA FONTECEDRO SNC (LOC. POGGINO) - TEL. 0761 220169

EMAIL: TOMICICLI@GMAIL.COM





MAYA CENTER - ARTI MARZIALI & ORIENTALI

Maya Center un luogo sereno e confortevole.... volto a favorire la pratica sportiva, la ricerca di una disciplina interiore, o, anche più semplicemente, il conseguimento del rilassamento psicofisico.

Qui ognuno può trovare la sua dimensione, praticando sotto la guida di istruttori che stimolano la crescita fisica e mentale, promuovono gli aspetti più elevati delle discipline e favoriscono lo sviluppo dell'autostima dei praticanti.



MUAY THAI :

La tradizionale arte marziale thailandese

FLEX ZONE :

arte della flessibilità, equilibrio e rilassamento

TAI CHI CHUAN:

antica arte marziale cinese

MMA : *mix martial arts*

KARATE: *una delle arti marziali più praticate al mondo*

SHIATSU: *il massaggio che ridona energia al corpo*

Ma anche altro difesa personale, kung fu, yoga, ecc.

Visita il sito www.mayacenter.it oppure vieni a trovarci a...

Viterbo, L.go S. Bernardino da Siena 36 (dietro OBI).

Cell. 333 2478204 - 329 2531981

Per lavorare conosci te stesso

Parte da Viterbo il progetto pilota di teatro-formazione per l'orientamento al colloquio di lavoro, lo spettacolo è scritto e diretto da Massimo Corinti

Parte da Viterbo "Faccia a faccia", la prima esperienza nazionale di teatro-formazione per l'orientamento al colloquio di lavoro. Lo spettacolo è scritto e diretto da Massimo Corinti e interpretato dalla compagnia teatrale "I Giovani" di Viterbo: Silvia Costantini, Stefania Mazza, Rossana Costantini, Paola Zafarana e Angelo Frateiaci. Promotori dell'iniziativa la Csa, Consulta per lo sviluppo delle aziende e delle professioni e l'Ipse, Istituto psicologico europeo.

Considerato l'argomento la performance non poteva che partire dalla scuola, come infatti è avvenuto in prima nazionale presso l'istituto Carlo Alberto Dalla Chiesa di Montefiascone

Come si prepara, come si affronta la presentazione di sé? Come ci si candida ad un ruolo in un'azienda? Come si gestisce il confronto con un selezionatore?

Queste le domande cui ha cercato di rispondere Massimo Corinti.

"Fino a che la ricerca di lavoro - spiega lo stesso autore - sarà figlia di un'aspettativa magica, vissuta col disincanto di una lotteria, non sarà legittimo chiedere ai nostri ragazzi l'attivazione del loro potenziale. Perché i giovani si confrontino in modo adulto e fiducioso con il mercato del lavoro dobbiamo far sentire loro che il mercato richiede caratteristiche fondamentali che vanno costruite nel tempo: consapevolezza di sé, competenza emotiva, competenza relazionale, attivazione delle risorse personali, capacità progettuale, abilità strategiche, autostima, resistenza alle frustrazioni. Da qui la proposta di una formazione attiva che usi il teatro, l'apprendimento attraverso il coinvolgimento nell'esperienza vissuta da altri".

"Faccia a Faccia - dice invece Michele Palazzetti, responsabile Coaching e Formazione dell'Istituto psicologico europeo - non si aggiunge alle tante voci che vogliono spiegare ai ragazzi come fare qualcosa; e in particolare come presentarsi



e promuoversi. E' un momento denso e ricco, divertente e spericolato, nel quale si offre ai ragazzi di sperimentare come fare ad essere se stessi, nel modo più efficace possibile".

Gli errori, le strategie, le ansie e le aspettative di una giovane candidata che affronta un colloquio di lavoro sono messi in scena da un gruppo di attori. E il pubblico, man mano entra nella scena. Valuta. Commenta. Suggerisce. E sperimenta.

"Faccia a faccia" proseguirà per nuove tappe in via di definizione. Già fissate quelle di Viterbo, Roma e Varese.





La Pergola



HOTEL RISTORANTE ENOTECA

dal 1968

Menù di Natale 2013

Antipasti

Mousse di salmone con streuzel salato.
Frittelle di borragine con stracchinato locale.
Terrina di maialino e composta di cipolla rossa.
Alici a beccafico.

Primi piatti

Passatelli in brodo di cappone.
Cannelloni tipici di carni bianche.
Farrine al ragù d'agnello.
Mezzelune farcite di cernia alla zucca gialla e gamberi.

Secondi piatti

Bollito tradizionale con verdure torrite.
Fritto misto all'italiana con carciofi.
Agnello alla cacciatora con patate cotte sotto la cenere.
Pasticcio di baccalà con patate.

Dessert

Bavarese alla pera con cuore di cioccolato e pere al miele di fiori d'arancio.
Sfogliate di pasta fillo con crema di nocciole e prugne cotte.
Consommé con ravioli ripieni di ricotta in sciroppo di agrumi.

Dolce natalizio

(Torrone, Panettone, Pandoro, Panpepato)

Menù di Capodanno 2013

Antipasti

Saccottino di pan brioche, carciofi sauté e foie gras.
Bocconcino di sgombrò, patate viola con glassa al burro nocciola.
Petto d'anatra scottato, panura alle erbe agrumate e cioccolato piccante.
Capasanta, polipo croccante e caponata.

Primi piatti

Tagliolini al nero di seppia con ragù di scorfano.
Cappellacci con ripieno di coda alla vaccinara al tartufo nero e granella di mandorle.
Crêpes con ripieno di anatra e fonduta di pecorino di fossa.
Gnocchi aromatizzati alla menta, crema di carciofi e filetto di triglia.

Secondi piatti

Cosciotto di cinghiale in bellavista al vin brulé.
Gran higné con ripieno di storione al vaniglia e guacamole.
Arrostò di scottona e mele allo zenzero.
Costoline di agnello alla villeroi.

Dessert

Torrone ghiacciato con chiboust alla crema e frutti di bosco caldi.
Piccola frolla con creme brûlée alla vaniglia e ganache al fondente.
Biscotto freddo amaras, lime e dazquoise al cocco.

- Menù alla carta per Celiaci -

Antipasti

Bocconcino di sgombrò, patate viola con glassa al burro nocciola.
Capasanta, polipo croccante e caponata.

Primi piatti

Tagliolini al nero di seppia con ragù di scorfano.
Gnocchi aromatizzati alla menta, crema di carciofi e filetto di triglia.
Pasta al pomodoro o alle verdure.

Secondi piatti

Cosciotto di cinghiale in bellavista al vin brulé.
Arrostò di scottona allo zenzero.

* Alla mezzanotte lenticchie e cotecchino con bollicine.

La serata sarà accompagnata da musica dal vivo e dopo la mezzanotte... si continua!



Via Flaminia Km 63,900 - loc. Frangellini
02046 Magliano Sabina (RI)
tel. +39 0744 919841
Cell. + 39 329 1824388 Roberto
info@lapergola.it

Impianti zigomatici, "ultima spiaggia"

Continua il nostro viaggio nelle ultime frontiere dell'implantologia dentale. Il dottor Romeo De Fenu, che opera presso il "Centro di chirurgia odontoiatrica" di via Belluno insieme al professor Giorgio Carusi, spiega in cosa consistono gli impianti zigomatici. Si tratta della tecnica implantare più innovativa esistente, talora una sorta di "ultima spiaggia" per il paziente.

Generalmente sono pazienti portatori da molti anni di protesi totale rimovibile, con conseguenze drammatica artrosia ossea, oppure pazienti affetti da grave malattia parodontale, o ancora persone che hanno subito notevoli perdite ossee, ad esempio dovute a incidenti stradali.

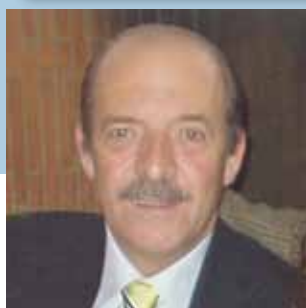
In queste condizioni il grave riassorbimento osseo non permette di intervenire con altre tecniche. "Gli zigomatici - dice il dottor Romeo De Fenu - sono impianti di lunghezza variabile da 40 a 50 millimetri, prendono supporto sulla cresta ossea e, attraversando la cavità del seno mascellare (previo spostamento della membrana sinusale), si ancorano al massiccio osseo zigomatico che è una struttura stabile e molto consistente. Dopo un accurato esame radiografico e la costruzione di un modello dello scheletro osseo del cranio del paziente, si vanno a prendere in considerazione le zone dove è presente una quantità di osso idonea a una buona stabilità implantare e il numero di impianti zigomatici necessari".

Come interviene su un paziente che decide di ricorrere agli impianti zigomatici?

"Il paziente entra in studio alle 9 del mattino e viene messo in sedazione cosciente dall'anestesista. L'intervento è complesso e ha una durata variabile dalle 2 alle 3 ore, a seconda del numero degli impianti da inserire. Una volta scollati i tessuti molli, blocchiamo con viti una guida chirurgica che ci permette di ottimizzare le angolazioni degli impianti zigomatici. Facciamo una breccia ossea verticale che ci consente di dislocare la membrana del seno mascellare e di procedere nel corpo dell'osso malare fino a raggiungere il processo zigomatico lateralmente al pavimento dell'orbita oculare. Entro le 24 ore il paziente riceverà una protesi fissa provvisoria avvitata



Dott.
Romeo
De Fenu



Dott.
Giorgio
Carusi

Il dottor De Fenu spiega la tecnica più innovativa dell'implantologia dentale Per quei pazienti in cui non è più possibile intervenire con altre metodologie

agli impianti (Toronto Bridge) che porterà per tre mesi circa. Dopodiché verrà confezionata la protesi fissa definitiva avvitata rigidamente agli impianti".

Si sente di trarre conclusioni su questa nuova tecnica?

"Dopo i molti casi risolti positivamente possiamo certamente dire che il paziente viene messo in condizione di condurre una vita normale e di relazione fin dal secondo giorno dall'intervento. Inoltre viene superato il grave handicap della protesi mobile con l'ingombro del palato e con l'instabilità che costringe il paziente ad usare polveri o creme adesive, infine l'intervento è completamente indolore e il costo estremamente ridotto rispetto alle terapie tradizionali".

Gli impianti zigomatici, così come la "All on Four", necessitano di strutture cliniche all'avanguardia e di una équipe sia chirurgica che tecnica all'altezza. Strutture che il dottor De Fenu e il professor Carusi hanno creato a Pisa, Roma e Viterbo (in via Belluno).

TUTTI al CINEMA



THE CANYONS

recensione di **Laura Tanziani**

The Canyons è stato presentato al Festival di Venezia come evento speciale ma di speciale non ha proprio nulla. Ambientato nel sottobosco cinematografico della Los Angeles di oggi, si propone come thriller noir sui pericoli dell'ambizione e dell'ossessione per il sesso sia a livello personale che professionale. Viene ben presto da pensare che se la fotografia dell'ambiente cinematografico di L. A. è quella che mostrano la regia di Schrader e la sceneggiatura di Ellis sarebbe meglio per gli attori in erba lasciar da parte i sogni di gloria e cercare con gioia altri sbocchi perché tutto è talmente squallido, sciamannato e deprimente da rasentare lo sbadiglio anche nel più affezionato spettatore.

La storia ruota attorno alla relazione tumultuosa tra Tara (interpretata da Lindsay Loan) un'aspirante attricetta e Christian (interpretato da James Deen) un giovane ricco e capriccioso produttore di pellicole di serie C.

Lui è ossessionato dal sesso e procura ogni sorta di amanti per lei e riprende le Gang band con lo smartphone, un'altra ossessione dei personaggi. La storia si complica con il rientro nella vita di Tara del suo ex Ryan (interpretato da Nolan Funk) che cerca a tutti i costi ma soprattutto con le doti nascoste di cui dispone, di sfondare nel mondo del cinema. Sarà proprio l'ideazione di un filmaccio dell'orrore prodotto da Christian a mettere in moto l'escalation di paranoia, inganni e crudeltà psicologiche che sfoceranno nel sangue e nella violenza. La sceneggiatura firmata da Ellis, che nei suoi libri non ha mai fatto sconti, qui racconta il marcio nascosto dietro mondi patinati in modo sbrindellato, banale e senza osare nulla dal punto di vista stilistico. E ci si domanda perché mai non abbiano almeno osato di più, poiché il risultato del film è privo di ogni tipo di tensione e spesso inutile.

Gli attori recitano in modo televisivo deterioro e le loro doti migliori le mostrano solo in situazioni di sesso e di nudo. E ce n'è davvero per tutti i



gusti ma le scene sono totalmente prive di quella tensione erotica che può scuotere il malcapitato spettatore.

James Deen che con The Canyons cerca di intraprendere la carriera dell'attore vero lasciando per un attimo da parte la sfolgorante strada da porno star, è interessante solo quando si concede nudo in un full frontal. La cosa più rilevante del film è l'uso di Los Angeles, vista e fotografata solo nelle zone più chic e belle della città a contrasto con le immagini iniziali di alcune sale cinematografiche in completo e totale abbandono. Come se regista e sceneggiatore volessero dirci che il cinema, come spazio e luogo privilegiato, sta morendo e accusare forse anche chi il cinema lo consuma a casa propria in DVD. Strano, risulta che proprio The Canyons, film indipendente, è stato in parte prodotto anche con i soldi di chi il film lo vedrà sul divano di casa!

Peccato aver così vanificato una produzione indipendente, peccato che tutto lo scalpore che ha ruotato intorno alla pellicola sia stato solo inerente al cast formato dalla Lohan e da un pornotore, peccato che questo sia l'unico motivo per parlare di questo film. Peccato che si faccia etichettare come un film che si può tranquillamente non vedere.

TUTTI al CINEMA

COME IL VENTO

recensione di **Laura Tanziani**

“Come il vento” di Marco Simon Puccioni, s’ispira a una storia che ha fatto cronaca: la vita e il suicidio avvenuto a soli trentasette anni di Armidia Miserere, una delle prime donne Direttore di Carcere. Infatti, a soli trentasette anni, nell’aprile del 2003 la Miserere si toglie la vita con un colpo di pistola nella sua abitazione di Sulmona e il titolo della pellicola è ripreso proprio dall’ultima frase della lettera di commiato di Armidia “Perché vento sono stata...”.

Presentato fuori concorso al Festival del Cinema di Roma, deve anche la calda accoglienza del pubblico alla buona prova d’attrice di Valeria Golino che interpreta la Miserere con il dolore proprio di un’anima smarrita e annientata da una tragedia custodita gelosamente nel cuore per anni. Interpretazione che ha valso alla Golino il premio L.A.R.A.

La tragedia che si abbatte nella vita di Armidia è anch’essa cronaca nera: il marito Umberto Mormile, interpretato da Filippo Timi, educatore nell’attività della riabilitazione carceraria, sarà barbaramente ucciso e l’ordine della sua esecuzione sembra partito dall’interno del carcere forse per volontà della ‘ndrangheta stessa. La storia si snoda sulla vita della protagonista spesa interamente all’interno dei Carceri di Massima Sicurezza e tesa alla ricerca della verità sull’assassinio del suo compagno sino a farne una prigioniera anch’essa. La Miserere appare come una donna condannata dalla perdita del suo amato a vivere una vita al limite, una vita tesa verso la ricerca sino all’ultimo istante di giustizia e di amore per la giustizia.

Il suo carattere di ghiaccio, il suo piglio tutto d’un pezzo ne fanno una Direttrice Carceraria temuta e severa. La sua gestione degli Istituti di Pena è impeccabile e ferma al punto di non permettere alcuno strappo alle dure regole carcerarie. Una donna dolente e dolorosa come un’eroina che ha fatto del servizio allo Stato il suo unico scopo di



vita e cui la vita stessa ha strappato l’affetto più caro.

La regia propone un esempio di cinema di denuncia che mette in primissimo piano la figura della protagonista lasciando invece molto sfocato quello dell’Italia piena di conflitti di quegli anni. Il film scorre lento, frammentato dai continui traslochi da un carcere a un altro, tra minacce, sigarette fumate sino all’ultima boccata, tra dolore lancinante tenuto segreto e frustrazioni continue. Peccato che il risultato di tutto ciò sia la sensazione di un film lento e a tratti prevedibile anche se merita comunque di essere visto per la storia che decide di raccontare, anche a discapito della lentezza e del ripetersi nella narrazione che purtroppo impediscono al film di spiccare il volo.

Una dolorosa curiosità, sappiamo dalla cronaca di quegli anni che quando la Miserere ha deciso di abbandonare questa vita sparandosi un colpo di pistola nella sua abitazione era in atto una Processione, quasi a voler significare che quando è impossibile assicurare i colpevoli alla Giustizia come nel caso del barbaro assassinio del suo compagno, forse nemmeno la Fede offre la sufficiente consolazione per continuare a vivere.

Il Molino

Ristorante Pizzeria



Pranzo di Natale

Antipasto

MISTO DI AFFETTATI LOCALI
CON MOZZARELLA DI BUFALA,
CARCIOFINI SOTT OLIO,
E BRUSCHETTE,
VOULEVANT A SORPRESA,
FIORI DI ZUCCA FRITTI.

Primi

TORTELLINI IN BRODO DI CAPPONE;
CAMELLE RIPIENE
CON RADICCHIO E SPEAK;
TAGLIOLINI CON CAPRIOLO E GALLETTI

Secondi

CONTROFILETTO IN CROSTA ABBINATO
CON CROSTATA DI SPINACI;
FARAONA FARCITA CON PORCINI
E VERDURE CON GOBBI ALLA PARMIGIANA.

DOLCI NATALIZI

ACQUA

VINI ABBINATI ALLE PORTATE

SPUMANTI

CAFFÈ e LIQUORI



Buon Natale

CAPODANNO MENÙ ALLA CARTA

VIA FAUL, 12 - VITERBO

☎0761 325199

Babbo Natale consigli per gli acquisti

della Dott.ssa Sarah Rossetti

Si inizia a respirare per le strade quella tipica atmosfera natalizia che ogni anno ci ricorda che la festa più amata dai più piccini è alle porte. L'aria festosa di lucine e negozi addobbati si mescola però con l'odore acre della crisi che ha sommerso il nostro Paese... e a noi grandi rimane la preoccupazione di non poter soddisfare le richieste dei nostri bambini. Ma lasciamo da parte i nostri timori e concediamo almeno a loro ancora la gioia e la spensieratezza di un Natale fatto di addobbi colorati e doni sotto l'albero!

Ma quali saranno questi doni? Quanti? Quale sarà il loro scopo? L'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù ha creato sul suo sito (www.ospedalebambinogesu.it) due vademecum rivolti a quei genitori che hanno ancora il buon senso di chiedersi se il regalo pensato per i loro figli sia veramente a misura di bambino.

Tra le dieci regole stilate per scegliere il regalo più adatto troviamo: giocattoli che permettano un intervento attivo del bambino, che possano così stimolare la sua creatività e la sua fantasia, permettendo di costruire, modellare, inventare e scoprire; giochi di società, per far sì che passi il messaggio di "condivisione con l'altro", perché è proprio il gioco una delle prime situazioni della vita che ha insegnato ad ognuno di noi il complesso sistema delle relazioni, fatto di regole, turni e lealtà; non spaventatevi inoltre se il vostro bambino vi chiede un gioco con caratteristiche apparentemente violente (es. pistole, fucili, coltelli), l'aggressività fa parte dello spettro emotivo umano e negarla ai più piccoli servirebbe solo a tardare il processo di conoscenza e gestione dell'aggressività stessa, quindi il regalo è ok ma il gioco simbolico meglio se monitorato da un adulto; e se un maschietto chiede un gioco prettamente femminile o viceversa? I bambini non conoscono ancora questi preconcetti culturali, quindi perché non assecondare la loro richiesta? Non fatevi influenzare dalle pubblicità di giocattoli all'ultima moda: molto spesso sono quelli che rendono il portafoglio più leggero e la cesta dei giochi "noiosi" più pesante. Allo stesso tempo non esagerate con i giochi troppo "educativi" e strutturati: il bambino ha sì bisogno di essere stimolato, ma dovrebbe imparare a crearsi gli stimoli tramite la propria fantasia.

Fondamentale sarà poi indirizzare la scelta verso quei regali che tutelano la sua incolumità fisica (da recenti studi si nota come durante i giorni di Natale sia aumentata l'affluenza dei più piccoli negli ospedali, proprio a causa di giocattoli "pericolosi"), è opportuno cercare sempre il marchio CE per assicurarsi che quell'articolo sia in regola con la normativa vigente europea.

In ultimo ma non da meno...condividete con i vostri bambini la gioia di quei regali, giocare con loro renderà il dono ancora più speciale!!!

Buone Feste a Tutti!!!

DOTT.SSA SARAH ROSSETTI
PSICOLOGA DELL'ETA' EVOLUTIVA
EMAIL: ROSSARAH82@GMAIL.COM
CELL: 339-6285672



OROSCOPO 2014



ARIETE

Il 2014 sarà un anno molto importante per i nati sotto il segno dell'Ariete.

Amore - Si aprirà in maniera estremamente positiva dal punto di vista dell'amore, nella prima parte dell'anno vi sentirete particolarmente irresistibili e pieni di vitalità.

Lavoro - La prima parte dell'anno potrebbe richiedere impegno da parte vostra, dovrete darvi da fare. Non cedete alle tentazioni o vi ritroverete a fare i conti con il vostro portafogli



TORO

Le speranze in un anno nuovo e migliore del precedente sono davvero molte

Amore - Il nuovo anno potrebbe iniziare in maniera non troppo positiva, la gelosia e la paura di perdere il partner potrebbero creare situazioni spiacevoli e controproducenti.

Lavoro - I rapporti con gli altri in campo lavorativo non sono sempre dei più facili.

Guadagni in vista nel corso dell'anno



GEMELLI

Forti passioni e grandi emozioni

Amore - Le situazioni di stallo che si sono trascinate nel corso del 2013, troveranno finalmente una fine in questo nuovo anno.

Lavoro - Non riuscirete ad ingranare la giusta marcia e l'anno si aprirà con un po' di apatia e insofferenza.

Momenti favorevoli



CANCRO

Durante il 2014 non vi mancherà il coraggio di rivoluzionare la vostra vita e di prendere decisioni che vi porteranno molto lontano.

Amore - Potrebbe essere un anno molto importante per dare una svolta alle vostre vite amorose.

Lavoro - Vi sentirete davvero pieni di forze ed energie.

Evitate le spese folli



LEONE

Nel corso dell'anno vi ritroverete a vivere emozioni molto contrastanti, a cambiare idea e a rivedere le vostre convinzioni.

Amore - La comunicazione sarà la parola chiave per far funzionare al meglio la vita di coppia nel 2014.

Lavoro - I nati sotto il segno del Leone amano darsi da fare ed essere sempre i primi, i più forti

Anno positivo dal punto di vista del denaro



VERGINE

Un po' di insofferenza e un pizzico di pigrizia potrebbe guastare l'umore

Amore - Le cose nel nuovo anno potrebbero non andare esattamente come vi stavate aspettando.

Lavoro - Il nuovo anno inizierà in maniera veramente brillante

Ci sono delle persone che vi sono vicine ma non sono del tutto sincere.



BILANCIA

Si prevedono infatti alcune interessanti novità che potranno finalmente scuotere la vostra quotidianità.

Amore - I nati sotto il segno della Bilancia necessitano profondamente di vivere la vita di coppia con stabilità e armonia.

Lavoro - Sarà l'anno giusto per prendere delle decisioni importanti

È arrivato il momento per voi di prendere seriamente in mano la vostra vita.



SCORPIONE

È arrivato finalmente il momento di abbandonare la negatività e lo stress per fare spazio ad un po' di serenità.

Amore - Il 2014 si aprirà proprio con questa voglia di vivere relazioni travolgenti e di lasciarsi andare a qualche piccola trasgressione.

Lavoro - Vi sentirete pieni di energia.



SAGITTARIO

I piccoli problemi di cuore, le incomprensioni troveranno finalmente una risoluzione

Amore - Vi sentirete pieni di voglia di ricevere e donare amore

Lavoro - L'anno nuovo si aprirà con qualche tensione per voi

Potrete vedere accrescere le vostre entrate di denaro.



CAPRICORNO

È un segno particolare, introverso, che tende spesso a chiudersi

Amore - Vivranno dei sentimenti molto contraddittori all'inizio del 2014.

Lavoro - Quello del lavoro può essere un ambito davvero difficile. Avrete svariate occasioni per aumentare i vostri guadagni



ACQUARIO

Aprirà in modo decisamente favorevole e vi aiuterà a dimenticare le brutte cose che sono successe nel corso del 2013.

Amore - Arriverà il momento di fare chiarezza sui vostri sentimenti

Lavoro - Potrebbe aprirsi con qualche problema. Se non avete dei superiori ma lavorate in modo indipendenti potreste avere qualche scontro con i vostri clienti.

Dovrete stare molto attenti a non buttarvi in investimenti sbagliati



PESCI

Dovrete abbandonare le vostre indecisioni

Amore - Sarà l'anno del riscatto dal punto di vista dell'amore.

Lavoro - Potrebbe essere l'anno giusto per effettuare delle scelte importanti e dare una svolta al vostro lavoro. Il denaro può essere sia fonte di felicità che di angoscia a seconda delle situazioni che si susseguono nella vita.

IL CENTRO BENEDETTI DI TARQUINIA PRESENTA

A PARTIRE
€ 891,00



OLTRE
100
MODELLI
IN
ESPOSIZIONE
DI STUFE A
PELLET E LEGNA

CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO - ASSISTENZA POST VENDITA - ASSISTENZA A DOMICILIO

RC120 - 12 kW



NICE - 7 kW



MARINA - 6 kW



ALLEGRA ECO - 8 kW



ARIA

R70 - 7 kW



RV80 - 8 kW



AGILA A - 6 e 9 kW



CLASSIC - 12 kW



ARIA

HRV 120 - 15 kW



HRV 160 - 20 kW



HRV 200 - 26 kW



IDRO 25 - 25 kW



IDRO
STUFE
CALDAIE

AKTIV - 34 kW



HYDRO HEVO 24 - 30 kW



IDRO - 34 kW



Contenitore pellet
per caricamento
automatico



CALDAIE

un centro pieno d'energia?
CENTRO BENEDETTI
Tarquinia
ANNIVERSARY 1959 - 2013
www.centrobenedetti.it

Ovodafone
54



Via Ferri - Zona Commerciale - Tarquinia (VT)

Tel. 0766.856128

info@centrobenedetti.it

siamo aperti anche domenica e festivi



Auguri di Buone Feste



Carrozzeria *B & B*

di Bruno e Mirco

**Hai avuto un incidente stradale?
con noi... il tuo disagio finisce qui!!**

**Riavrà velocemente la tua vettura senza anticipo di spesa.
Contattaci per avere maggiori informazioni**

Ti offriamo inoltre sostituzioni
e riparazioni rapide di vetri, auto sostitutive
presa e riconsegna a domicilio, alta qualità,
rapidità nei lavori applicazioni pellicole su vetri e auto

Via Fontana Mantuccia 12 - Civita Castellana (VT)
tel./fax 0761.599384 - cell: 335.8477704/5
carbruno1@virgilio.it - www.carbruno.it